

BOOK

RECENSIONI



EMILIO AMBASZ
Architettura verde & Favole di design
F. Irace (a cura di) Corraini
2021
Italiano
176 pagine - 25 euro

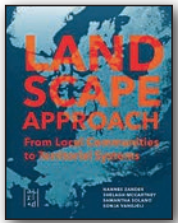
Emilio Ambasz, certamente tra le figure più note e influenti nel campo dell'applicazione della natura all'architettura, ha anticipato temi e idee di stringente attualità attraverso l'uso di una natura *hi-tech* quale strumento vivificante dell'architettura. Numerosi i progetti che hanno reso celebre il suo originale approccio, come l'Acros Building a Fukuoka, dove il verde si inerpica sui piani terrazzati dell'edificio fino a inglobarlo in una nuova e inedita forma di natura. Questa pubblicazione a cura di Fulvio Irace, architetto, storico dell'architettura e accademico italiano, raccoglie per la prima volta le "favole di design" e gli scritti con cui lo stesso Ambasz ha accompagnato i progetti che hanno segnato le tappe della sua prolifica carriera. Come lui stesso afferma: "L'invenzione delle favole che ho scritto negli ultimi cinquant'anni è il fulcro del mio metodo di lavoro, non soltanto un accessorio letterario. Il sottotesto di una favola, dopotutto, è un rituale, ed è proprio a sostegno dei rituali che si sviluppa la maggior parte del mio lavoro". Un'antologia dove si mette in pratica il suo "manifesto gentile" – *green over gray* – e dove si ripercorrono le sue architetture più iconiche, insieme ai racconti di città amate o sognate e ai dialoghi con architetti e artisti con cui ha stabilito un singolare rapporto di "affinità elettive".



ESSERE NATURA
Uno sguardo antropologico per cambiare il nostro rapporto con l'ambiente
Andrea Staid
UTET
2022
Italiano
132 pagine - 15 euro

Questo libro non solo vuole essere un contributo alla comprensione di un concetto, la pluralità eco-sistemica o multi-naturalista, ma soprattutto vorrebbe essere un manifesto per la presa di coscienza che per cambiare il mondo da un punto di vista ecologico e sociale, per salvarci dal disastro, è necessario un modo differente di guardare e pensare alla "natura". Come scrive l'autore stesso nell'introduzione, "se leggiamo un giornale, accendiamo la radio o il televisore, se scorriamo la home dei nostri social, sapremo facilmente che alluvioni, terremoti, siccità estrema, frane, tornadi, bufere sono all'ordine del giorno in tutto il pianeta. Quello che invece spesso ci viene celato è che è stato proprio il nostro stile di vita ad aver distrutto il pianeta. I nostri consumi, le nostre pratiche sono insostenibili e cominciamo tutti a pagarne le conseguenze. Siamo nell'era dell'Antropocene, l'era geologica attuale nella quale noi animali umani (soprattutto occidentali), con i nostri iperconsumi e stili di vita abbiamo modificato interi territori in modo strutturale, e inquinato acqua, aria e terra causando cambiamenti climatici senza precedenti. Ora dobbiamo fare i conti con tutto questo. Il mio libro vuole essere non solo un contributo alla comprensione di un concetto che è quello della pluralità ecosistemica o multinaturalista, ma soprattutto un manifesto della presa di coscienza che per cambiare il mondo da un

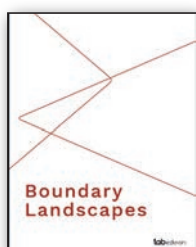
punto di vista ecologico e sociale, e per salvarci dal disastro, è necessario un modo differente di guardare e pensare alla "natura".



LANDSCAPE APPROACH
From Local communities to territorial system
Hannes Zander, Shelagh McCartney, Samantha Solano, Sonja Vangjeli
Applied Research & Design
2022
Inglese
304 pagine - 40 euro

Il volume promuove un approccio paesaggistico come metodo per comprendere e affrontare le complesse questioni interdipendenti del cambiamento ambientale e climatico, del degrado ecologico e delle disuguaglianze socio-culturali. Ventitré sono i saggi ospitati dalla pubblicazione e strutturati in cinque sezioni intorno ai concetti: Sistemi del paesaggio urbano, Ecologia, Politica, Territorio e Pratica, che collegano i singoli siti e le comunità locali ai sistemi e ai processi socio-ecologici territoriali, discutendo su questioni di crescita e sviluppo urbano, aree remote di estrazione e produzione,

degrado e trasformazione ambientale, disuguaglianza e discriminazione sociale. Sebbene il volume consenta letture parallele delle questioni in molteplici contesti culturali e geografici, un focus geografico è posto sul Canada e altre regioni settentrionali complesse e sensibili dal punto di vista ambientale. Tema chiave è l'integrazione della conoscenza, dell'esperienza e della narrazione indigena in molti capitoli. Il libro trae lezioni che si basano su letture inclusive, contestuali e multifascolari per suggerire pratiche informate sul paesaggio che sono sia socialmente sia ambientalmente resilienti, giuste e sostenibili.



BOUNDARY LANDSCAPES
Silvia Dalzero, Andrea Iorio, Olivia Longo, Claudia Pirina, Salvatore Rugino, Davide Sigurtà
TAB Edizioni
2020
Inglese
364 pagine - 42 euro

Alberto Ferlenga e João Ferreira Nunes introducono questo volume che ripropone un tema antico, il concetto di confine, mai così tanto attuale alla luce di una serie di eventi che rivelano come, in un mondo che vuole innalzare muri, la natura dimostra che i confini non esistono.

Il volume raccoglie casi studio, percorsi di ricerca e iniziative istituzionali su temi di architettura, città e paesaggio legati al concetto di "confine" quale luogo di separazione tra situazioni diverse, dove risiedono aspetti complessi e contraddittori dettati da varie condizioni fisiche, normative, funzionali. Nell'idea di "confine" come luogo di incontro, positivo o negativo, lo spazio può essere concepito in termini inclusivi e pluridentitari, trasformandosi in un interessante catalizzatore di nuove forme di immaginazione del paesaggio, per generare luoghi innovativi capaci di comprendere l'idea di una architettura "debole e diffusa", dove il concetto di debolezza indica un atto creativo fondato sulla modificazione e sulla conoscenza di processi naturali e reversibili. La pubblicazione raccoglie saggi e interventi – tra gli altri di Benno Albrecht, Richard Ingersoll, Manfredi Leone – che, a partire dai temi dell'architettura, della città e del paesaggio, riflettono sui processi di trasformazione dei luoghi e sulla valorizzazione dei loro beni materiali e immateriali, con l'obiettivo di sollecitare un articolato dibattito interdisciplinare su esperienze teoriche e progettuali che investono oggi il progetto del paesaggio.

RECENSIONI D'AUTORE

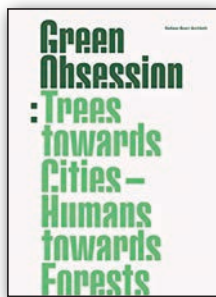


NATURA AERE PERENNIUS
Parchi della Rimembranza e Luoghi della memoria
Vincenzo Cazzato
Daniilo Montanari Editore
2022
Italiano
456 pagine - 30 euro



Il volume illustra, attraverso la lettura storica del fenomeno e un'estesissima documentazione originale, la creazione di parchi e viali della Rimembranza nelle città italiane dopo la prima guerra mondiale. Fu allora che, forse ispirandosi a iniziative analoghe avviate in altre nazioni o forse riprendendo semplicemente una pia tradizione di antica origine, si lanciò l'idea di piantare in ogni città e in ogni borgo tanti alberi quanti fossero stati i caduti degli abitati nel conflitto appena concluso. Quell'invito ebbe una risposta calorosa e l'Italia intera si rivestì di spazi alberati che esprimevano in forma vegetale il sentimento del lutto per la perdita di giovani vite, riportando idealmente i defunti, evocati dalle schiere degli alberi, nei loro luoghi di origine e affidandoli alla memoria delle nuove generazioni. Quel moto collettivo che alberò l'Italia per esprimere un sentimento di rinascita dalla tragedia bellica trascorsa, esempio di forestazione urbana *ante litteram* che il volume riporta meritoriamente alla luce, può ancora essere d'esempio per limitare tragedie ambientali future. Il volume di 456 pagine, corredato da 544 immagini, è stato promosso dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione e dall'Associazione Parchi e Giardini d'Italia.

Di Franco Panzini



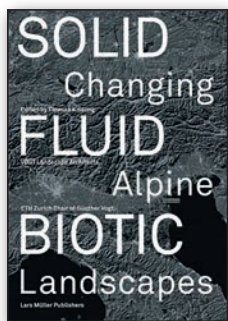
GREEN OBSESSION
Trees towards Cities - Humans towards Forests
Stefano Boeri
Architetti
Actar Publishers
2021
Inglese
383 pagine - 50 euro

Le città hanno contribuito per secoli alla promozione di alcune delle più grandi idee dell'umanità, ora però bisognerebbe includerle urgentemente tra i principali attori del dibattito ambientale e in prima linea in qualsiasi politica che affronti il cambiamento cli-

matico. Tuttavia, ancora oggi una delle tecnologie più significative in grado di assorbire CO₂ e ripristinare il nostro ambiente è la fotosintesi. Piantare alberi, oltre a proteggere, ripristinare e gestire le aree naturali e la biodiversità esistenti – insieme a decarbonizzazione, energie rinnovabili, digitalizzazione, mobilità intelligente ed economia circolare – potrebbero essere l'insieme degli strumenti necessari per contrastare la crisi climatica.

Oggi gli effetti dell'età dell'Antropocene sono sempre più visibili, modificano il nostro ambiente e interessano ogni specie che vive al suo interno.

Green Obsession offre una strada da percorrere, un duro ma necessario cambio di paradigma – anche per l'architettura e l'urbanistica – che mira a dare voce a questa tanto necessaria transizione ecologica. Premiata dalla Graham Foundation, il volume ripercorre il lungo percorso che Stefano Boeri Architetti (SBA) ha seguito negli ultimi quindici anni di attività, mirando alla ridefinizione del rapporto tra città e natura. L'obiettivo è svelare i processi e la complessità coinvolti nella ricerca di un nuovo tipo di urbanistica, sollevando interrogativi e aprendo nuovi scenari sulla relazione tra la specie umana e la Natura vivente. Il volume, che raccoglie contributi di noti professionisti – Enrico Alleva, Emanuele Coccia, Fredi Devas, Laura Gatti, Jane Goodall, Paul Hawken, Cecil Koenig, Davi Kopenawa Yanomami, Pier Mannuccio Mannucci, David Miller, Harini Nagendra, Thomas B. Randrup, Giuseppe Sala, Mitchell Silver, Giorgio Vacchiano, Li Xiangning – si propone di svelare i processi e la complessità coinvolti nella ricerca di un nuovo tipo di urbanistica, sollevando interrogativi e aprendo vecchie ferite legate al rapporto tra specie umana e Natura.



SOLID, FLUID, BIOTIC
Changing Alpine Landscapes
Thomas Kissling
Lars Müller
2021
Inglese
208 pagine
25 euro

La regione alpina è caratterizzata da una grande diversità spaziale e dimensionale. Ma la topografia alpina non deve essere letta come risultato

grafica alpina non deve essere letta come risultato

RECENSIONI D'AUTORE



PAESAGGI D'ACQUA
Andrea Iaconi
Franco Angeli
2022
Italiano
296 pagine
42 euro

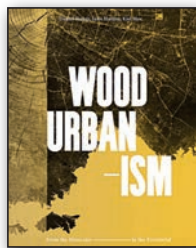


Da tempo poniamo grande attenzione ai "paesaggi d'acqua", alle molteplici forme che coinvolgono la tradizione e le trasformazioni in atto, selezionandone le componenti utili al progetto di rigenerazione, attraverso gli strumenti degli studi scientifici e degli indirizzi progettuali. Il libro riporta gli esiti di ricerche e progetti in cui l'acqua, da via di comunicazione a limite permeabile, nelle recenti trasformazioni contemporanee diviene elemento fondamentale per il cambiamento climatico e nuovo spazio per le relazioni urbane. Strutturato in parti che trattano anche il tema delle infrastrutture e della rigenerazione urbana, ricostruisce ipotesi di relazioni tra la città e l'acqua, evidenziando una serie di "tracce" che riguardano, in generale, nuovi spazi pubblici, ma con indirizzi differenti che coinvolgono progetti per porti, assi fluviali e *waterfront*, tutti possibili orientamenti per altri interventi di recupero, per plurimi "spazi pubblici dell'acqua".

Di Andrea Iaconi

stabile, quanto piuttosto come un organismo dinamico e sensibile, espressione non solo di un disegno che nella storia ne ha definito i confini politici, ma anche dell'attività intensiva da parte dell'uomo. Qui i confini vengono incessantemente superati e continuamente spostati. Ciò va di pari passo con un cambiamento di percezione condizionato dalle dinamiche naturali, dalla trasformazione delle pratiche culturali e dal superamento degli ostacoli topografici, per cui le Alpi non sono solo aperte al loro interno, ma allo stesso tempo integrate in un contesto europeo complessivo.

Tuttavia, questo principio di interazione sta sempre più cedendo il passo a una rivendicazione unilaterale dall'esterno. Inoltre, la natura e le modalità dell'accesso umano hanno esse stesse assunto dimensioni geologiche. Il volume documenta i contributi di Vogt Landscape Architects e dell'insegnamento di Günther Vogt all'ETH di Zurigo, Istituto di studi paesaggistici e urbani, presentati nell'ambito della 17a Biennale di Architettura di Venezia, illuminando le singole manifestazioni di questo paesaggio dinamico in vista degli aspetti idrologici, biologici e geologici. *Solid, Fluid, Biotic* documenta i contributi presentati alla Biennale e li integra con saggi scientifici, opere artistiche e fotografie complete scattate durante le esplorazioni sul campo nelle Alpi.



WOOD URBANISM
From the Molecular to the Territorial
Daniel Ibañez, Jane Hutton, Kiel Moe
Actar Publishers
2019
Inglese
488 pagine
49 euro

Il legno, nonostante offra lezioni e soluzioni uniche e veloci per l'urbanizzazione, resta sempre meno considerato e promosso nell'ambito dell'architettura, dell'architettura del paesaggio e dell'urbanistica. Dalle proprietà termiche sottovalutate alle possibilità di produzione emergenti, dal cambiamento dei regimi forestali alle più ampie dinamiche del ciclo del carbonio, il volume *Wood Urbanism* esplora questo materiale unico e le sue proprietà, presentandolo come un prodotto fondamentale per il "progetto contemporaneo". Per la pubblicazione sono stati coinvolti studiosi e professionisti che hanno espresso le loro riflessioni sull'uso del legno da diverse prospettive. Attingendo dalla profondità di analisi di molteplici discipline, la ricerca offre una prospettiva trasversale sul ruolo del legno nell'urbanizzazione contemporanea: dall'impercettibilmente piccolo all'estremamente grande.

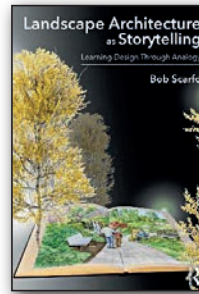


CUSTOM MADE
Senso e metodo nel progetto di architettura, città e paesaggio
E. Piccione, L. Prunesti, M. Tiberi, R. Lamanna, M. Ferretti, M. Ricci
List
2022
Inglese/Italiano
232 pagine
30 euro

La società è da sempre interessata alla qualità delle forme dell'abitare, ma sempre di più questa viene identificata nella sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi. I valori estetici restano fondamentali, ma stanno rapidamente mutando. Prestazione, azione sociale e narrazione identificano un atteggiamento progettuale anacronistico, anti-grazioso e popolare. Identificano progetti che esprimono nella forma un concetto, una posizione e un punto di vista sulla società, una visione e un'idea di processo per renderli fattibili e concreti. Non seguono modelli. Custom Made significa su misura e propone un metodo di progettazione che è esplorato attraverso concorsi di architettura, commesse, azioni concrete di trasformazione di edifici, città e paesaggi.

Per comprenderne il senso, il libro parla attraverso i progetti, che sono al tempo stesso uno strumento di conoscenza dei luoghi e un'operazione trasformativa

che restituisce qualità al nostro *habitat*. Con le immagini il libro racconta un approccio trasversale e transcalare, adattabile e flessibile, che evidenzia i nuovi obiettivi di qualità e i nuovi paradigmi del progetto contemporaneo: riciclo dell'esistente, performance, sensibilità al paesaggio, sviluppo ecologico.



LANDSCAPE ARCHITECTURE AS STORYTELLING
Learning Design Through Analogy
Bob Scarfo
Taylor & Francis Ltd
Inglese
2022
320 pagine
42 euro

Il volume rappresenta in modo efficace la capacità del progetto del paesaggio di farsi progetto narrativo dei luoghi, come l'autore racconta: "Da giovane odiavo leggere.

Eppure, per qualche ragione, il mio viaggio di vita mi ha fatto incrociare percorsi con così tanti pensatori che hanno visto le connessioni che collegano lingua e paesaggio. Il mio mentore, John Conran, un professore di inglese, mi ha insegnato più sull'architettura del paesaggio di chiunque altro. John mi ha fatto conoscere narrazioni scritte, storie sotto la superficie nella poesia e storie espresse nei dipinti.

L'Architettura del Paesaggio come narrazione inizia mettendo in relazione parole, frasi, paragrafi e storie con punti, linee, piani e volumi di progettazione di base. Gli elementi di base del design sono poi legati ai paesaggi come oggetti; linee, bordi e cuciture; piani di terra, piani verticali e piani sopraelevati; spazi tridimensionali; e infine sequenze di spazi o quella che viene definita visione seriale.

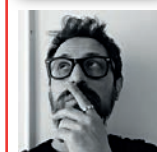
Per tutto il tempo, le parti componenti di ogni livello vengono esplorate per come comunicano informazioni che possono essere organizzate per fornire narrazioni paesaggistiche".

Con queste parole Bob Scarfo, professore associato di architettura del paesaggio all'Interdisciplinary Design Institute della Washington State University-Spokane, introduce questa sua ultima opera, documentazione di un processo di progettazione completo e replicabile che vede il progettista come "autore", il paesaggio come "testo" e il partecipante come "utente/lettore".

RECENSIONI D'AUTORE



LINEE NEL PAESAGGIO
Fabio Manfredi
Libria
2020
Italiano
148 pagine
20 euro



Le linee nel paesaggio sono opere che si collocano ambiguamente tra la scultura minimalista, la *Land Art*, l'architettura del paesaggio; esili segni che rivelano, solo nella prossimità e nella vicinanza, uno spessore praticabile in cui è possibile esclusivamente camminare, fermarsi, ripartire. Sono traiettorie "imposte" che acquisiscono materia e consistenza, progetti di paesaggio nella forma più essenziale.

La rappresentazione astratta delle linee, nelle pagine, si arricchisce progressivamente di riferimenti dimensionali temporali e spaziali; la lunghezza, le coordinate geografiche, il tempo necessario a percorrerle a meno di 5 km/h. La superficie bianca delle pagine acquisisce, di pari passo, i connotati del paesaggio e le mappe zenitali permettono di ripercorrere un luogo. In ordine di lunghezza e con una scansione cronologica, le linee ricostruiscono una storia di conciliazione tra esigenze ambientali, cultura e arte, un compendio di operazioni minime in grado di ridisegnare il paesaggio e il suo immaginario.

Di Fabio Manfredi